

ISA

Indici sintetici di affidabilità fiscale

2022

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

BD03U

- Molitoria dei cereali

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2021, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Pulitura e cernita di semi e granaglie” - 01.64.01;
- “Molitura del frumento” - 10.61.10;
- “Molitura di altri cereali” - 10.61.20;
- “Lavorazione del riso” - 10.61.30;
- “Altre lavorazioni di semi e granaglie” - 10.61.40.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante la barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo di imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a quindici giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività di impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2021 ed il 14 novembre 2021, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto, si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A – Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio della attività;
- in corrispondenza di “**Progressivo unità locale**”, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive e/o di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;

Unità produttiva e/o di vendita

- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Lavorazione e commercializzazione

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla lavorazione delle materie prime di proprietà dell'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla lavorazione delle materie prime di proprietà di terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo Co3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co1 a Co3 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

- nei **rigli da Co4 a C12**, per ciascuna tipologia di clientela individuata (italiana e/o estera), la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Si precisa che nell'ambito della "Grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co4 a C12 deve risultare pari a 100.

Materie prime

- nei **rigli da C13 a C19**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale delle materie prime impiegate nella produzione, in rapporto alla produzione e/o lavorazione complessiva, distinguendo, nella **prima colonna**, quelle di proprietà dell'impresa, e, nella **seconda colonna**, quelle di proprietà di terzi.

Il totale delle percentuali indicate nelle due colonne dei rigli da C13 a C19 deve risultare pari a 100;

Tipologia degli impianti

- nei **rigli da C20 a C24**, per ciascuna tipologia di macinazione elencata, nella **prima colonna** il numero degli impianti a bassa macinazione e nella **seconda colonna** il numero degli impianti ad alta macinazione.

7 QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".